



**Parrocchia
Beata Vergine delle Grazie
via Rossetti 48 - 34141 Trieste**

email: bvgrazie@diocesi.trieste.it

telefono: 0403728788

sito: www.bvgtrieste.com

II Domenica di Quaresima – 16 marzo 2025

S. Giuseppe

Mercoledì di questa settimana cade la solennità di S. Giuseppe, anche se l'ormai tradizionale festa in Oratorio con giochi per i papà l'anticipiamo a questa domenica pomeriggio.

Abbiamo sempre da imparare da questo grande santo, che ha avuto il coraggio mostruoso di accettare l'invito all'avventura più difficile e straordinaria: educare il Figlio di Dio!

Anche educare un figlio oggi è difficile, ma continua ad essere un'impresa straordinaria. Educarne di più è un po' meno difficile, ma rimane un'avventura che sorpassa le nostre forze. Così è la vita, se la prendiamo sul serio, se cioè la vogliamo felice, riuscita: è sempre un'avventura che ci sorpassa.

Questo può scoraggiare, ma anche farci prendere la giusta direzione: allearci con Colui che ce l'ha donata, ha donato i figli facendoci anche capaci del compito di educarli. Allora occorre che abbandoniamo i nostri schemi, ci mettiamo in ascolto, siamo disposti sempre ad imparare, a riconoscere le nostre povertà, a lasciarci perdonare, a camminare assieme ai fratelli che il Signore ha preparato per noi.

don Fabio

F R A N C E S C O **Messaggio per la Quaresima 2025. Parte I: Camminare**
In questa Quaresima, arricchita dalla grazia dell'Anno Giubilare, desidero offrirvi alcune riflessioni su cosa significa *camminare insieme nella speranza*. Prima di tutto, *camminare*. Non possiamo ricordare l'esodo biblico senza pensare a tanti fratelli e sorelle che oggi fuggono da situazioni di miseria e di violenza e vanno in cerca di una vita migliore per sé e i propri cari. Qui sorge un primo richiamo alla conversione, perché siamo tutti pellegrini nella vita.

Dal libro della Genesi (Gen 15,5-12.17-18)

In quei giorni, Dio condusse fuori Abram e gli disse: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle» e soggiunse: «Tale sarà la tua discendenza». Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia.

E gli disse: «Io sono il Signore, che ti ho fatto uscire da Ur dei Caldei per darti in possesso questa terra». Rispose: «Signore Dio, come potrò sapere che ne avrò il possesso?». Gli disse: «Prendimi una giovenca di tre anni, una capra di tre anni, un ariete di tre anni, una tortora e un colombo».

Andò a prendere tutti questi animali, li divise in due e collocò ogni metà di fronte all'altra; non divise però gli uccelli. Gli uccelli rapaci calarono su quei cadaveri, ma Abram li scacciò.

Mentre il sole stava per tramontare, un torpore cadde su Abram, ed ecco terrore e grande oscurità lo assalirono.

Quando, tramontato il sole, si era fatto buio fitto, ecco un braciere fumante e una fiaccola ardente passare in mezzo agli animali divisi. In quel giorno il Signore concluse quest'alleanza con Abram:

«Alla tua discendenza
io do questa terra,
dal fiume d'Egitto
al grande fiume, il fiume Eufrate».

Salmo responsoriale (Sal 26)

R: Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Il Signore è mia luce e mia salvezza: /di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita: /di chi avrò paura?

Ascolta, Signore, la mia voce. /Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!

Il mio cuore ripete il tuo invito: /«Cercate il mio volto!».

Il tuo volto, Signore, io cerco.

Non nascondermi il tuo volto, /non respingere con ira il tuo servo.

Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore /nella terra dei viventi.

Spera nel Signore, sii forte,
si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

Dalla lettera ai Filippesi (Fil 3,17-4,1)

Fratelli, fatevi insieme miei imitatori e guardate quelli che si comportano secondo l'esempio che avete in noi. Perché molti – ve l'ho già detto più volte e ora, con le lacrime agli occhi, ve lo ripeto – si comportano da nemici della croce di Cristo. La loro sorte finale sarà la perdizione, il ventre è il loro dio. Si vantano di ciò di cui dovrebbero vergognarsi e non pensano che alle cose della terra.

La nostra cittadinanza infatti è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che egli ha di sottomettere a sé tutte le cose.

Perciò, fratelli miei carissimi e tanto desiderati, mia gioia e mia corona, rimanete in questo modo saldi nel Signore, carissimi!

Acclamazione al Vangelo (Mc 9,7)

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre:

«Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!».

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 9, 28-36)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme.

Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui.

Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva.

Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!».

Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

A v v i s i

Questa domenica, II di Quaresima:

\ relazione annuale della Conferenza di S. Vincenzo a tutte le Messe;

\ caffè sottochiesa dopo l'Eucaristia delle 10.30;

\ Luna Park di S. Giuseppe: 15.30, in Oratorio, invitati tutti i papà con i loro figli, a cura dei ragazzi del postcresima e i padrini (saranno bene accolte anche le mamme);

\ Vesperi con Adorazione eucaristica alle 17.30.

- S. Messe feriali in cripta, Rosario serale mezz'ora prima della Messa.

- Alcuni fratelli della V Comunità neocatecumenale stanno visitando le famiglie offrendo una testimonianza e una preghiera.

- Cattedra di S. Giusto: *Segni di speranza nei percorsi in ambito penale dentro e fuori dal carcere*, p. Bertagna, martedì 18/3, 20.30, S. Giusto.

- Catechismo I anno: incontro genitori mercoledì, 16.45, Oratorio.

- Incontro con la Parola del mercoledì: 19.00 in ufficio parrocchiale.

- Preghiera delle Lodi e letture dell'Ufficio, per tutta la Quaresima, lunedì-venerdì, 6.10-7.00, in cripta.

- Venerdì di Quaresima, giorno di astinenza, Adorazione silenziosa 14.00-17.20 (confessioni all'inizio e dalle 16.00), Via crucis alle 17.30.

- Per i lavori da fare in chiesa: busta ad un prete o nell'elemosina, bonifico (nuovo IBAN: IT2800623002202000015095812).

- Per essere aiutati a destinare l'8x1000 alla chiesa cattolica e il 5x1000 all'oratorio (90100380329) rivolgersi in sacrestia.

Una Parola per ogni giorno

lunedì	Dn 9,4b-10; Sal 78; Lc 6,36-38
martedì	Is 1,10.16-20; Sal 49; Mt 23,1-12
mercoledì	2Sam 7,4-5a.12-14a.16; Sal 88; Rm 4,13.16-18.22; Mt 1,16.18-21.24a S. Giuseppe
giovedì	Ger 17,5-10; Sal 1; Lc 16,19-31
venerdì	Gen 37,3-4.12-13a.17b-28; Sal 104; Mt 21,33-43.45-46
sabato	Mi 7,14-15.18-20; Sal 102; Lc 15,1-3.11-32
Domenica	Es 3,1-8a.13-15; Sal 102; 1Cor 10,1-6.10-12; Lc 13,1-9 III Dom. Q.